

Scheda geologico-tecnica relativa alle aree

F2 – Fe12

Aree per parco, gioco e sport

- Geologia e geomorfologia del sito: i due settori ove si estendono entrambe le aree si presentano pianeggianti e sono caratterizzati dalla presenza di depositi alluvionali recenti e medio-recenti di poco sospesi rispetto agli alvei attuali dei Torrenti Chiamogna, Chisone e Pellice. In particolare, l'area F2 è localizzata in prossimità della sponda destra del Torrente Chisone.
- Caratteri geotecnici ed idrogeologici: sulla base dei dati disponibili è ragionevole ritenere che i depositi del materasso alluvionale su cui insistono le aree in esame presentino caratteristiche geotecniche generalmente buone ($\varphi' \approx 35^\circ$, $c \approx 0$ kN/m², $\gamma' \approx 19$ kN/m³). Sebbene i contesti siano differenti, sulla base dei dati freaticometrici disponibili risulta che la soggiacenza media della falda freatica si attesti, in entrambe le aree, a profondità di circa 5 metri dal piano campagna.
- Idoneità all'edificazione: date le condizioni di pericolosità geomorfologica connessa dalla dinamica evolutiva del reticolo idrografico principale, le aree rientrano nella terza classe (IIIa) di idoneità all'utilizzazione urbanistica: aree inedificate - ed eventuali edifici isolati - inidonee a nuovi insediamenti. Nel dettaglio l'area F2 ricade nella Fascia B del P.A.I. del Torrente Chisone, mentre l'area Fe12 nella Fascia B del P.A.I. del Torrente Pellice. La porzione di quest'ultima che comprende la viabilità comunale ricade in classe IIIb2.

Date le condizioni di pericolosità e di rischio, si esclude la possibilità di realizzare qualsiasi tipologia di intervento edilizio nelle aree F2 e Fe12. Eventuali opere previste dal P.R.G.C. (opere pubbliche connesse alla fruizione turistica e sportiva delle aree) dovranno risultare compatibili con l'assetto geologico, geomorfologico ed idraulico del settore. In particolare, nel caso dell'area F2, tali opere non dovranno influire negativamente sul regime idraulico del Torrente Chisone e sulla capacità di invaso della porzione di territorio in frangia alla sponda destra. Per quanto riguarda l'area Fe12, andranno valutate le interferenze con il Torrente Pellice ed il reticolo idrografico secondario che, in occasione di eventi alluvionali pregressi, è stato sovralimentato dalla laminazione delle portate di piena del corso d'acqua stesso.